XIX
ANON.
Paradossi
Militari

4

38
MANOSCRITTI
Magl.
XIX
38

Sezione Magliabechiana
Biblioteca Nazionale Centrale Firenze
Mss.
Magl.
Classe
XIX
Codice
38
Provenienza
Magliabechi

D. 301.

XIX D. I

Anon.

Paradossi Militari

XIX, 38

XIX

Il primo di
Quattro Paradossi Militari

Che uno squadrone di Reitri deve battere un squadrone di lancie.

Quelli che sono qualche poco versati nelle lettere sanno bene che Paradossi sono sentenze e propositioni che repugnano all'oppinione comune, e per il passato ne stato de Philosofi che ne hanno proposti alcuni che haveuono cauato della dottrina delli Stoichi, ma chi si sermi per mostrare che l'huomo poteua cauar frutto di quello che pareua infruttifero, ó, per esercitare il loro spirito. Quel che se ne sia io ho ben voluto al loro esemplo e per dare materia di discorrere á diversi gentili e gagliardi Capitani, mettere inanzi questi qui stimando che quando e saranno stati bene esaminati che alcuni daranno loro per auuentura al tanto credito che all'oppinione volgare. Infra quelli che fanno professione dell'armi, l'huomo tiene per certo che una squadra di lancie deve battere e rompere una truppa di pistollieri: e pare che se qualcheuno ne volesse dubitare che l'huomo lo stimerebbe soldato poco pratico. Li Spagnoli e li Italiani ne dubitano ancora meno che li Franzesi, e ancora che sieno gente che sappino con giuditio approuare, ó riprouare quello che è loro rapresentato, io penso che s'appoggino sopra qualche leggiera sperienza più che sopra altro fondamento di ragione, dua in questo fatto, come in molti altri ella manifesta spesso delli effetti, de quali, quando l'huomo ha ben considerato le cause, si troua che doverebbeno arrivare d'un'altra maniera; Li Reitri doverebbeno più tosto che nessuno altro esser defensori di questo, perchè loro riputatione vi consiste: e per auuentura se si fussero tutta via mostri fermi, e diligenti á farlo con la mano, che gli harebbono hora meno difficultà di defenderlo con la lingua.

Fra tanto e bisogna dar loro l'honore d'hauer messo i primi in uso le pistole che io penso essere pericolosissime, quando l'huomo se ne sa ben aiutare sono una razza che li Reitri hanno partorito, e le

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1883

dirne quello che ne è, tutti questi instrumenti sono diabolichi inventati in qualche cattiva bottega per spopolare li Reami e Republiche de viventi, e riempir le sepolture de morti. Nondimeno la malitia humana gli ha resi così necessari che l'huomo non se ne saprebbe passare. Hora per prevalersene conviene haverne un pensiero maraviglioso, il che tutte nationi non hanno à molto presso (io intendo delle pistole) talche li Alamanni che è occasione che io gli metterò nel primo luogo [illegible] come quelli che ne portano il pregio in questa spetie di Cavalleria che porta tali armi. Io non mi fermerò punto à differare per il minuto tutte quelle del Reitro perche l'huomo non le conosce che troppo; gli basti di dire che le defensive son simili à quelle de lancieri in bontà, ma le offensive le sopra passa, perche l'huomo d'arme non si serve della lancia che per un colpo solo, là dove il Reitro porta due pistole, delle quali ne può tirare sei, ò, sette che fanno grandissimo danno quando egli le fà à proposito. Ciascuno porta anco la spada, di che li effetti possono essere uguali; la pistola possendo adunque sfondare le armi defensive e la lancia nò, bisogna concludere che il Reitro ha il vantaggio nelle offensive, et equalità nelle difensive.

In favore del lanciero si può anco mettere inanti che gli è meglio montato, e ha la tenuta più ferma che l'altro; medesimamente che la lancia dà temenza da lontano, quando si vede dimenare con sua lunga banderola. A questo io risponderò che l'ordine matterio e serrato che tengono e Reitri supplisce alla debolezza de loro cavalli, e de loro tenuta; quanto alla temenza della lancia e non è altrimente di sì grande efficacia quanto lo spavento che porta la pistola, quando si sente il rumore da presso. Facciamo combattere dirà qualcuno questi dua Campioni l'un contra l'altro e quello che sarà superiore, insegnerà [illegible] quale de dua squadroni lo doverrà essere. questa obiettione è bella apparenza, ma ella può essere falsa. Perche in questo fatto le ragioni particolari son differenti dalle generali; gli è come se l'huomo dicesse, poiche un Archibusiere in campagna,

un

vince un picchiere armato di corsaletto, e se ne segue che le archibusieri nelle giornate disfaranno li battaglioni delli picchi: il che avviene tutto al contrario, essendo certo che il più delle volte e detti battaglioni danno le vittorie dua mettam caso che il lanciere et il pistoliere s'attacchino tuttavia la riuscita ne sarà dubiosa. ancora che io stimo che se il pistoliere si guarderà d'urtare testa per testa contra il lanciere che egli haverà il vantaggio sopra quello, à causa della grande offesa che fanno le armi che porta; se l'huomo replica che frà la nobiltà si tiene per massima che un buon huomo d'arme deve battere facilmente un Reitro, io risponderò che frà li Alamanni essi tengano una tutto contraria, gli è che un bravo Reitro deve ammazzare l'homo d'arme, che lo viene ad assaltare, e menarne suo cavallo. perche bisogna che buschino e rapino tuttavia qualcosa. Ecco come dalle dua bande ciascuno vole conservar suo honore sino all'abbattimento privato.

Tuttavolta il principal è di mostrare quali devono essere gli avvenimenti di quelli che si fanno in grosso; e per ben giudicarne l'huomo deve considerare in primo luogo il valore delli huomini, sopra che li lancieri diranno che loro compagnie essendo più ripiene di nobiltà che quelle delli altri, che anco elle debbano essere più valorose, dua ci bisogna notare anco che dentro le cornette de Reitri evvi della nobiltà qualche poco e quantità di soldati sperimentati. E quanto à Capitani perche sono così spesso impiegati da diversi Principi devono essere pratichi nell'arte Militare. E per haver più presto spedito, io presuppongo che in valore et esperienza e numero e dua squadroni sieno eguali. veggiamo quali di dua osserva meglio l'ordine, perche quando si osserva come si conviene andando alla carica questo dà un gran fondamento alla vittoria. In questo bisogna dire che li Alamanni sopra passino tutte le altre nationi, perche non pare solamente che sieno serrati, ma che sieno incollati gli uni con li altri: il che procede d'un ordinario uso che gli hanno di stare sempre in corpo, havendo imparato tanto per conoscenza naturale che per prova che il forte ne porta tuttavia il debole; e quello che rende ancora

buon testimonio che non mancono troppo in questo, e che quan-
do sono rotti essi ritirano e fuggono senza separarsi, stando tutta
via insieme; Li lancieri non fanno altrimente così; anzi il più del-
le volte in attaccando essi mettano loro stessi in disordine e la cagio-
ne è che bisogna un poco di carriera per dar colpo alla lancia;
due e la pigliano troppo lunga (almeno il Franzese) perchè suo
ardore fa che di ducento passi comincia a galloppare e di cento
a correre a tutta briglia che è fare errore non essendo bisogno di
pigliare tanto spatio. Da donde che gli è una massima che li
squadroni si rompano del violente urto che ricevono, non bi-
sogna egli inferire che quelli che si mantengono più stretti, et
urtano con tutto il corpo congiunte fanno un più grande sfor-
zo et effetto? gli è difficile il negarlo e chi è che prattichi meglio
queste regole che li Ristri quando vogliono ben combattere?

Diversi non approveranno questo, ob[i]etteranno che li detti
Ristri non si sarebbono lasciati battere tante volte, se ci fussi stato
tanta virtù ~~in~~ nel loro buon ordine; ~~a~~ A questo dirò che la colpa non sia
venuta da questo, ma da alcuni cattivi costumi che alcuni di essi
hanno seguito venendo all'abbattimento. Il primo è che venendo
essendo a venti passi de nemici e voltono loro il fianco e scaricano
sopra essi loro salva di pistole, perchè (dicono egli no) ~~che~~ più gente
possono tirare che se attassino per testa. E se i detti nemici sbigottisco-
no, e voltano ~~loro il fianco~~ le schiene, senza dubio s'accomodano ma-
le. Ma se tengano fermo, sono essi in danno a rifare un grande circuito per rica-
ricare e ripigliar nuova pistola. Hora gli è avvenuto spesso che l'huo-
mo non solo non ha loro ~~solamente~~ dato adito di voltar testa, perchè si
è interpretato loro giro a una fuga, ma l'homo gli ha seguitati su-
~~[illegible]~~ bitamente che egli hanno preso la carriera tutta a lungo. Questo ma-
le inventato modo è più proprio per fare a sbarre che per combat-
tere, e mi maraviglio che quelli che li hanno condotti non si sono
ricordati che la pistola non fa quasi punto di effetto, se ella non
è tirata di tre passi, e che le truppe non si rompano altrimente
se elle non sono mica mes[se] spinte. Un'altra usanza che gl'osservano,
e che

e che all'hora che le prime file dello squadrone cominciano a tirare, tutto
il resto scarica anco, e la maggior parte in aria; Per avventura immagi-
nandosi che questo gran rumore farà paura a nemici, il che servireb-
be se si assomigliassero a dei montoni, o a de' corbi; ma e Franzesi e Spa-
gnoli non sono così facili a sbigottire. L'inconveniente che proviene
da questo è tale ~~che~~ che le ultime file che devono tuttavia spingere le
prime vegendosi haver tirato in vano tengano briglia in luogo di acco-
starsi, et entrano più ~~presto~~ in paura che quelli che sono alla testa et al
pericolo. E non bisogna adunque altrimente trovare strano, se queste catti-
ve maniere di combattere hanno generato de cattivi successi, ma se l'huomo
vole guardar a Ristri che hanno attaccato come e doveuono, si troverà che
gl'hanno fatto della mortalità, e messo de lancieri in rotta, il che à reso e lo-
ro capi più accorti, li quali fanno loro ora tenere le buone strade.

Parleamo dell'affrontamento de due squadroni, sopra questo io dirò ancora
che quello delle lancie fassi sua carica valorosamente che non si può vedere
grande effetto, perchè all'affrontare e non ammazza persona, e vi è del miracolo
quando qualcuno sia dalla lancia, mà può ferire de cavalli; E quanto all'urto
egli è spesso volte poco vigoroso; là dove i Ristri bene instrutti non scaricano
punto loro pistole che in urtando; e tirando da presso li colpi colgano, quali
voltano tuttavia alle coscie, o a visi; la seconda fila tira anco, di sorta
che la testa dello squadrone delli huomini d'arme si trova a questo abor-
do mezza rovinata e storpiata, E come così sia che la prima fila di quel-
lo possa fare qualche male con la lancia principalmente a cavalli, si è egli
che le altre file che seguitano non possano fare il simile, anzi sono costretti
(al meno le seconde, e le terze) di gettarla via per aiutarsi della spada. E so-
pra questo bisogna considerare due cose che la sperienza à confirmato;
l'una che li Ristri non sono ~~[illegible]~~ mai si pericolosi che quando l'huomo è me-
scolato con essi, perchè è tutto fuoco; l'altra che essendosi due squadroni
affrontati l'homo non ha quasi scaricato la seconda pistola, che l'uno, o l'al-
tro volta; per che non si contesta più, come facevono li Romani con-
tro le altre Nationi che stavano spesso due hore in Campagna combat-
tendo testa a testa, senza che nessuno voltassi faccia. Per tutte le ragioni
sopradette io sono costretto di confessare che il squadrone di Ristri ...

3

volendo fare suo dovere romperà quello di lancie.

L'huomo può ancora replicare che l'homo d'arme porta anco una pistola di che egli si serve sua lancia essendo rotta. questo è bello à dir, mà la prattica sene troua molto fredda, perche la mag.r parte di essi non hauendo altrimenti il pensiero di caricarla, e remettendosi ne a loro servi che non ne sanno altrimenti meglio l'uso che essi, quando si viene à combattere, la metà falliscano; il che diversi hanno prouato molte volte; & si ben spesso mal cariche, non danificano punto. chiunche si vole bene aiutare di tale arme, ne deve essere curioso come l'homo è d'un cavallo; à che gli è ben difficile da suggettire le nationi che reputano questa occupatione bassa e servile. Ancora si dirà questa in favore delli homini d'arme che ponano in tal sorta attaccare il squadrone de Ristri che lo sinvertiranno(?); gli che essendo à ottanta passi di quello e facino usare le sue ultime filo di lancie che gli vadino gagliardam.te dare per fianco, perche in questo modo lo apriranno, rompendo sua impetuosità, e gli poteranno sbigottimento, di che senz seguirà che lo squadrone lanciere ne harà miglior mercato. Jo risponderò che io lodo una tale osservatione, ancora che ella sia poco usata; Non di meno l'è una cosa che è commune tanto alli uni che alli altri; Perche se voi l'insegnate al Ristro ei vi pagherà in medesima moneta, in gettandovi anco parte del suo grosso per dare alle bande del vostro, e così nostra inventione gli servirà di rimedio, e per auentura che se ne preualerà meglio che voi. Hora tutto quello che hò discorso non è altrim.te intentione di fare sprezzar le lancie à franzesi, perche io penso che sono le Arme che sono loro marauigliosamente proprie, essendo disposti come sono; basta(?) à che egli habbino imparato à guardare ferman.te bon ordine, et d'essere più pensierosi di loro armi, e non faranno effetti della pistola tale che li Ristri. quelli che stimano la pistola si avantaggiosa(?) e offensibile, non hanno altrimenti cattiva oppinione alla quale io non contradirò altrim.te pur che ella sia maneggiata da mani valorose —

2.do

Secondo Paradosso

Che dua mila cinquecento corsaletti e mille cinquecento Archibusieri si possano ritirare sei miglia in campagna rasa inanti dua mila lancie.

Infra li Atti Militari che l'huomo stima segnalati, questo tiene il primo luogo come l'uno de più difficili, e d'effetto egli porta una gran testimonianza della sufficienza d'un Capitano che ne viene a fine, e come assai pochi che lo volessero intraprendere per paura di fallire, così anco perauentura sene troverà pochi che vogliono facilmente credere che si può fare, veggendo che gli è una cosa che auiene raramente. Jo non riprouerei altrim.ti loro oppinione, se egli intendessero che nella dispositione dove è presentem.te nostra fanteria, è più impossibile di peruenire à un tale effetto, perche essendo senza uso della pratica e senza disciplina, io non penso altrim.ti che dieci mila archibusieri, cauati dessa, ardissino mostrarsi in pianura solamente inanti cinquecento lancie; mà con quattro mila huomini di che io intendo parlare (e non d'altra natione che della nostra) ristretti in buon ordine, ubidienza e nello loro armi, io voglio mantenere che l'huomo può fare la ritirata sopradetta.

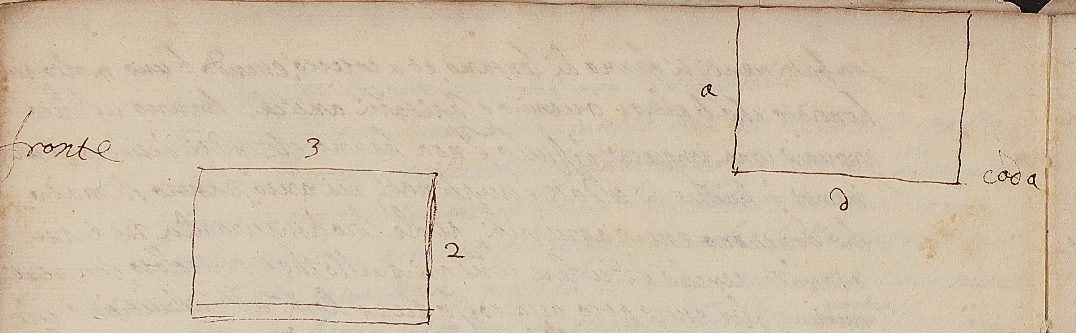
Quelli che vorranno contradire à questo (come se ne troverà molti) metteranno un argomento inanti cauato dalla sperienza dicendo che le Storie non rapresentano alcuni simili prove, almeno quelli che hanno scritto le guerre che si sono fatte di poi l'anno 1494. sino al presente le quali sono stato memorabilissime, e che gli era del tempo de Romani che si vedeva di tale prove. A questo io risponderò, poiche l'huomo mi combatte con la sperienza che io mi voglio anco difendere con quella stessa e dirò che ella non fa altrimenti più contro me che verso. Perche se l'huomo guarda à quello che è passato si additeranno alcuni accidenti che fanno fede che quello che io hò messo auanti non è altrimenti impossibile. Jo allegherò in primo luogo quella bella ritirata che fece Don Aluaro di Sande in Africa. A quello che hò sentito relatare, egli haveva seco quattromila Spagnoli soldati di gran valore, e per arrivare dove egli voleva andare, gli conveniva passare quattro ò cinque meglia di piano, al che non differi di auentrarsi(?)

confidandosi in sua gente, mà non fù altrimenti così tosto incami-
nato che diciotto, ò ventamila cavalli mori gli furno alle spalle
che desideravano pigliarlo in questo cattivo partito, lui havendo
formato suo battaglione, et esortato sua soldati, tirò sua strada
nella quale fù assaltato per cinque ò sei volte dalla maggior parte
di questa cavalleria; mà ella sostenne e respinse bravamente
che senza haver perso più di ottanta huomini ~~[illegible]~~ scondusse il resto in
salvo, con occisione di sette, ò ottocento Barbari; L'homo dirà che
essi non essendo punto armati, non ~~sforzavano~~ investivano altrimenti viva-
mente, come fà la Cavalleria Cristiana, la quale gli sopravanza di
molto in ardire; Io accordo che la nostra è più valorosa, si è egli
che la loro non assaltò altrimenti male, altrimenti e non ne haverreb-
bero ~~altrim~~ tanto perso. E da questo ~~essempio~~ prova apparisce che una
Infanteria resoluta e ben condotta può passare per tutto. Guicciar-
dino recita anco in sua Istoria una assai gentile ritirata di due
mila Spagnoli, doppo che loro Essercito fù rotto à Ravenna da
Francesi. Perchè essendo ~~ristretti~~ riunitisi in un corpo ancora che l'homo gli cari-
casse e seguitasse con la cavalleria, questo non li impedì di sal-
varsi; ~~[illegible]~~ e di più egli ammazzorno Gastone di Foix il vittorioso che
gli perseguitava.

In questa ritirata apparisce molta determinatione, mà poco
d'arte, che tuttavolta è grandemente necessaria in tali affari, à
che io aggiungerò ancora l'instruttione de soldati; E quando queste
tre cose si trovano congiunte in una truppa io non dubito punto
ch'ella non facci de mag^ri maraviglie, che le precedenti; L'huomo
dirà che li Francesi si sanno al presente mal aiutarsi della picca
il che è vero, di che io non mi maraviglio altrimente. Perchè quando
l'homo la vole dare à qualcuno et il corsaletto, non si guarda à
altra cosa se non s'egli hà buone spalle, come se ~~fusse per~~ avesse à portare
un forziere, come un mulo, e la nobiltà ne hà del tutto dismesso
l'uso. Ecco perche io desiderarei che l'ordine militare fussi resta-
bilito, e che ella ripigliassi la picca con la quale si combatte
da presso, e à scoperto e lasciassi alla gioventù, ò à poveri soldati il
maneggio dell'Archibuso, perche ordinariamente con quello si
com

combattimenti si fanno di lontano, et a coperto, essendo l'uno molto più
honorato che l'altro. Quando ò Capitani antichi hanno voluto
provare una impresa difficile, e non hanno altrimenti desiderato sola-
mente di havere de soldati disciplinati, mà anco hanno stimato
che dovevano essere agguerriti, per la loro assicuranza ne è più
grande, perche di volere tentare quello che è pericoloso, con gente
nuova, gli è essere poco accorto. Io vengo hora all'instruttione che
è (come hò già detto) ne gli sforzi ~~che sono~~ straordinarii maravigliosa-
mente richiesta: e già tanto noi veggiamo hora che la maggior
parte de soldati la disprezzano, e li Capitani non se ne curano altri-
menti. Hora io presuppongo che uno soldato sia bravo, e che in qual-
si voglia luogo che l'huomo lo metti e farà suo dovere. Ma io doman-
do se non lo farà ancora meglio, e se non combatterà anco più assicurata-
mente quando sarà stato peravanti persuaso con buone ragioni
che un battaglione non si può forzare dalla Cavalleria per le
teste, e per certi suoi fianchi che è bisogna fortificarli, come
io dirò qui appresso meglio e più assicuratamente, che quando egli è ignorante e in dubbio di quello che
può arrivare. Io penso che nessuno non lo vorrà negare; Egli è certo
che quello che è in parte causa dello sbigottimento che spesso piglia-
no diversi soldati, è la loro ignoranza, in tanto che pare loro quando
veggono inimici in barba che devono mangiare (come si dice) lo car-
retto ferrato. Io so bene che per la pratica s'impara à conoscere il ve-
ro et il falso, mà l'huomo vi consuma molto tempo se ella non
è aiutata dall'insegnamenti familiari e ordinari che i Capitani
che vogliono havere ~~le~~ buone le Compagnie, sono diligenti di dare
à loro soldati.

Havendo dunque il numero d'Infanteria di che io hò fatto mentione
à [illegible], io vorrei accommodarla in questa ~~[illegible]~~ foggia ~~[illegible]~~ cioè
in dua battaglioni ciascuno di mille dugento cinquanta cor-
saletti e trecento cinquanta Archibusieri; e se l'huomo domanda
perchè più tosto in dua, che in uno, Io risponderò che gli è affine
che si favoriscano l'un l'altro, come si può vedere per la fi-
gura, che è qui posta, affine di farla meglio comprendere;



Perchè non marciando più discosto li uni delli altri chè li ottanta passi, e costeggiandosi, essono segue che la testa del battaglione seg.ta (A) diffficilmente può essere cautata, perchè la banda del battaglione seg.to (3) la fianca comè ancola detta testa fà il medesimo effetto in fauore del detto fianco. per la medesima ragione luna delle teste del battaglione seg.to (2) e il fianco dell'altra seg.ta (D) si toccono l'un l'altro con l'archibuseria, insorta chè il pericolo è grande alla cauallerìa d'attachare tali luoghi chè si fiancano l'un altro; mà l'huomo dirà che ancora chè li dua battaglioni non possino essere assaltati ciascuno da due bande perchè l'hoīo non troua cosi buono di farne solamente un solo, il quale non si potrebbe attachare d'auantaggio de luoghi; pchè pare chè la resistenza chè farebbe, sarebbe più gagliarda, perche la forza chè è unita e ben maggiore chè quella chè è separata? Mio parere è che in questo fatto, e non è altrimenti tanto quistione di guardar alla grossezza, ò, piccolezza de battaglioni, chè alla difficultà ed impedimento che vi è al'ora chè l'huomo si troua attaccato dà diuerse bande. Perchè è gran ventura se non arriua qualche disordine quando un corpo deue fare testa in quattro luoghi; mà non hauendo à farla che in dua li huomini si dispongono con molto più ordine, e facilità; Io mi contenterò di questa ragione per la verificatione del mio dire, ancora chè io ne possi allegare delle altre.

Quanto alla dispositione de battaglioni, io desiderarei chè le file fussino di Cinquanta corsaletti, delle quali alla testa vene sarebbe

setti

setti chè farebbero trecento cinquanta, doppoi dieci file d'Archibusieri, nel mezzo de quali sarebbe la fila delle insegne, poi per la coda sei file di Corsaletti chè sono in tutto secento cinquanta corsaletti e cinquecento Archibusieri messi in venti quattro file; A fianchi doue stà la difficultà io gli vorrei accomodare nella maniera chè segue (senza porui alcuno archibusiere, come l'huomo è accostumato) facendo sei file di trecento corsaletti a cinquāta huomini ciascuno, li quali seruirebbono per far testa dà quella banda, e marcerebbono altrimenti chè li altri hauendo essi i lor vicini, cioè serrati, e portando loro picche dritte appoggiate contro la spalla, il chè è assai in uso, là doue quelli delle teste del battaglione, quando affare si presenta, le portano strascinate in marciando, di chè ni hauerai che vi è molto spatio infra loro file. Hora queste sei file l'hora chè la caricha si presenterebbe, non farebbono altra cosa doppo esser fermi, se non fare un mezzo giro e si trouerebbeno tutti in loro ordine la faccia uolta verso gl'inimici, e non tenebbono (à mio parere) chè circa sessanta passi comuni in lunghezza chè sarebbe propriamte quello chè il battaglione serrato per combattere, potrebbe hauere discoperto per è fianchi; In questa maniera sarebbeno armati per far resistenza alla Caualleria, la quale non si può far buona chè con picche, perchè l'archibuseria senza copertura si rouerscia facilmente. Ci restarebbe ancora dugento cinquanta Archibusieri p metter nel battaglione infrà equali sarebbono contati gli Moschettieri, li quali io vorrei chè fussino distribuiti in quattro parti, in ciascuna sessanta cioè poco più per tenersi come sbandati inanzi le picche, e venendo la caricha, egli anderebbono accomodarsi sotto quelle delle prime file delle quattro bande del battaglione.

Alcuni trouerannò strano che io facci le teste si deboli, e solamente di sei file di Corsaletti stimando che è troppo poco per sostenere la impetuosità della Cauallerìa. A questo io dirò chè quando vene fussi dieci, chè elle sarebbono meglio, mà io mi sono accomodato secondo la materia, tutta uolta io penso chè tali fronti sono sufficienti per resistere alla cauallerìa, chè è cosa assai facile à fare, quando gli huomini hanno l'animo, e la risoluzione di tener fermo, e non

si è visto troppo battaglioni conquassati dalla Cavalleria per la testa. Quanto à fianchi che io hò così coperti, come l'huomo hà visto, sono di medesima forza che le teste, purchè sappino ben osservare l'ordine;

Ecco la maniera che mi parrebbe dover esser tenuta per combattere. Primamente quando la Cavalleria starebbe discosto, e converrebbe che i battaglioni attandassino per camino, e veggendola preparata per venirli à caricare che essi fermassino per ~~come~~ meglio disporsi in buon ordine à fine di sostenere l'urto di piede fermo, le prime file di Corsaletti appoggiarebbono ben fermamente in terra il butto di dietro di loro picche affine che elle non si movessero, ancora che un cavallo s'inferasse dentro, e le terebbono intorno al mezzo, e sotto quello che passassi oltre si accomodarebbono gli sessanta moschettieri, e archibusieri ordinati havendo il ginocchio in terra per tirar di la di mag.r sicurezza e essere in alcun ~~modo~~ modo conservati le altre file di Corsaletti si terebbano ritti, congiunte quasi con la prima fila, e sarebbano il corpo del battaglione. A questi ora la cavalleria venendo alla caricha, io non dubito punto ch'ella non si trovassi grandemente offesa delli Archibusieri, li quali tirando sola mente di venti passi diritto alla testa de cavalli storpierebbono (à giuditio mio) tutta la prima fila dello squadrone e se l'homo dice che non ~~troppo~~ stroppia sicuramente, io risponderò che l'homo non gli può altrimenti meglio accomodare alla testa che in questa maniera; perchè bisogna che ci sieno per fare questo danno all'affrontare et ancora che alcuni fussino tucati dalle lanciate, ò pesti da cavalli, sarebbono per avventura quattro, ò cinque da ciascuna banda che è poco male; gli è cosa sicura, che quando uno squadrone de cavalli all'abbordare vede versare à sua testa, ~~all'abbordare~~ nove, ò dieci cavalli che li altri che seguono pensano à loro convenienza. Hora doppo che il detto squadrone havessi sopportato questa vivida salva, gli converrebbe venire à dare dentro le picche delle prime ~~[illegible]~~ file, dove bisognerebbe che sua impetuosità fussi moderata, perchè e primi cavalli inferrati sarebbono costretti di fermarsi et fermarebbono anco li altri di dietro. E quando bene questa difesa ~~[illegible]~~ cedesse un poco, tuttavia troverebbe egli il corpo del battaglione per sostenere ancora suo urto, dove giace la principal forza, et per dire la verità e mi pare come impossibile, quando e soldati non si sbigottischono punto, di rovesciare una

una tal banchiera, perche bisogna stimare, ancora che li cavalli corrino di gran furia, che per tanto, poco di cosa li ritiene, il rumore e il fummo dell'archibusate gli spaventa, le ferite gli fermano, le apprensioni delli huomini fanno loro tener briglia, e le guida del battaglione non sono anco senza qualche effetto, ancora che il mag.re proceda dalla resistenza delle picche; oltre più alcune file delli archibusieri posti nel mezzo del battaglione, potrebben anco tirare per di sopra li picchieri li quali ~~bassa~~ abbassandosi per combattere, si farebbono più picoli di sorta che parte del corpo dell'homo à cavallo sarebbe visto.

Per avventura che alcuni si burleranno, dicendo che tutte queste picole osservationi son più proprie per essere praticate à balletti, ò mancherate che alla guerra e che il vecchio modo e tutta via il meglio senza ~~impedirsi~~ intrigarsi in ~~di~~ tante novità impraticabili; Ma io non sarei altrimenti di loro oppinione, perchè e mi fanno ricordare di diversi di nostri padri che si burlorno di tante inventioni, di che l'huomo si serve per la fortificatione de luoghi, e dicevono che erono inventioni Italiche, e che un buon grosso riparo bastava per ~~garantire~~ difender gl huomini della impetuosità del cannone, sopra il quale e bisognava difendere picca à picca, e tutta volta la sperienza ci hà fatto vedere che all'hora le Città si pigliavano in otto giorni, dove al presente si consuma quasi una stagione, tanto bisogna combattere delle volte innanzi che l'huomo habbi guadagnato un rivellino, poi il fosso, ~~e una grosso~~ e doppo il riparo, poi il ritrincam.to Perchè se si trova dentro un luogo un huomo ingegnoso e soldato, come à Mastrich il Capitano Barbiano, e bisogna sudar sangue e acqua à quelli di fuori. Il che io richieggo che uno battaglione facci, e non mi pare punto si difficile à praticare visto che i soldati nuovi à che si impara de' ~~scrima così~~ fanno ben molti più giri e rigiri per loro piacere, perchè adunque de vecchi soldati non travaglieranno eglino à instituirsi in quello che può loro portare honore e salvatione,

Gio Cicole

Si può fare ancora dua obiettioni, la prima che li fianchi del battaglione saranno tuttavia molto più deboli, che le teste à causa che questa copertura che io hò loro dato, consistendo in un ordine difficile, è facile à disordinare. Io confesso che assaltare

li deca

li detti fianchi, si trouerebbono inferiori, perchè li battaglioni mar
ciano in auanti e non altrimenti dabanda, mà per sostenere
di piè fermo un' sforzo, io stimo che osseruando quello che hò detto
q auanti che lo sosterranno quasi così bene che le teste; l'altro che
la condotta fussi megliore io vorrei che à ciascuno fianco ui fussin
dua Capitani con la picca, e di più segnalati soldati; La seconda
obgettione è che li quattro canti del battaglione, ancora che l'ho
mo si serri, restano ~~alquanto~~ tanto quanto aperti e di debole difesa, come d'in
torno sette, ò otto passi di spatio che può seruire d'entrata alla ca
ualleria. Certo questa consideratione non è impertinente; e per ri
mediarui bisognerebbe dar luogo ~~a~~ in questi canti à sette, ò otto de
più braui archibusieri che non tirerebbono che al gran bisogno
e ordinare à soldati della quarta quinta, e sesta fila uicini di
detti luoghi di uoltarsi loro picche per sostenere si medesimo
un' sforzo tarziati. Il maggior pericolo per tutti li detti fianchi sa
rebbe nelle dua prime cariche della Caualleria, essendo à presu
mere che elle sarebbono gagliarde. mà hauendole sostenute, doue
rebbono pigliare buona speranza, hauendo amortito la prima
furia de loro nemici, e marciare tuttauia in buon' ordine per la
campagna, gettando tuttauia à quaranta passi delli battaglio
ni qualche moschettieri disbandati per tenere la caualleria più
lontana, et ueggendola uenire à loro, fermarsi. Io hò gran oppi
nione, che gouernandosi in questa maniera una gloriosa riti
rata si potrebbe fare

E per meglio comprendere questo li Colonnelli che hanno de Reg
menti doue è quantità di picche, douerebbano qualche uolta pro
uaro in così fince come questo ordine conuiene con la ragione, e
per auentura che si trouerebbono più satisfatti in loro stessi, ueggen
do una pittura e representatione uiua essere corrispondente à que
Qualcuno replicherà che la caualleria potrebbe così male à propo
to attaccare questa Infanteria, che ella si saluarebbe innanzi
di loro, mà che facendo loro cariche per piccole truppe (cioè in
luog

luogo d'un' squadrone di trecento caualli farne trè, ciascuno di
cento che ~~caricherebbono~~ cassino li uni doppo li altri, che questo ~~branterebbe~~ scrollerebbe
marauigliosamente il battaglione; Perche l'archibuseria
hauendo scaricato sopra i primi, chè non si può negare che non
fussino grandemente danneggiati, li due altri squadroni uenen
do doppo hauerebbono un gran uantaggio, essendo esempti
di una tale offesa e chè ui è qualche apparenza che lo ~~[illegible]~~ scrollerebbono
Ala uerità questa maniera d'attaccare è buonissima: frà tanto
ui è il remedio, perchè alcuni archibusieri di quelli che sarebbono
sotto la prima fila delli picche potrebbono hauer ricaricato
auanti che la seconda ~~picche~~ truppa di caualleria hauessi
dato, poi dalle dua bande non essendo ò dava l'homo sareb
be auanzare li archibusieri per soccorrere la banda che ~~là~~
sarebbe, e alcuni de quelli che sarebbono dentro il mezo del bat
taglione potrebbono anco tirare, Il che essendo destramente
esequito, li Corsaletti uorebbono à riceuere continuo fauore
dall'archibuseria, per chè senza quella, loro difesa sarebbe un
poco fredda, Per conclusione io temo molto più che non si pre
senti altrimenti occasione di tentare una si braua ritirata
~~à~~ che non si troui Capitano che uogli essere il primo à pro
uarla, che io non dubito che ella non si possa esequitare

B.° Ian.

Sesto Paradosso

Che gl'è utile à un capo di Guerra di hauer riceuto Vna Rotta

Plutarco nelli suoi Opuscoli nel trattato ch'egli hà intitolato che l'huomo può cauare l'utilità de sua nemici, à tanto quanto ~~alcunam~~ te uerificato la propositione presente, doue è mostra in generale con arte eloquentia grandissima quello che io pretendo di mostrare in particolare, ma absolutam.te alla qual mia oppinione io stimo che diuersi Capitani (essendo per auentura auezzati dall'apparenza delle cose che di loro natura sono nociue) uorranno contradire; Tuttauolta quando harò scoperto li frutti che sono nascosti sotto, se non sono in tutto satisfatti, al meno lo saranneglino (come io penso) nella maggiore parte, e senza entrar più auanti in gran circuiti di parole, io uengo alla materia principale.

Quelli che sono constituiti in cariche militari ci montano ordinariam.te per due strade, l'una si chiama Merito e l'altra fauore. Qualchuno di quelli che hanno marciato per la prima uegendosi in autorità diuentano superbi et alcuni altri che hanno passato per la seconda restano ignoranti, che sono delle imperfettioni fastidiose così facile à conoscere in altrui come ~~[illegible]~~ difficile à ~~[illegible]~~ riconoscerla da quelli che ne sono posseduti, e così come ~~[illegible]~~ nelle malatie che s'ingeneriano ~~[illegible]~~ ne corpi humani si applica de rimedi seguendo l'arte della medicina; medesim.te questi qui che sono spirituali ne hanno anco di bisogno; Mà ~~[illegible]~~ spesso l'Arte, ne il Consiglio non li portano, ma ~~anzi~~ li accidenti; e rassomigliano più propiamente ads mali e rouine che a de rimedi. Hora se alcuni si marauigliono de in ~~di~~ quello che è danneuole si troua del utile ~~[illegible]~~ considerino lo scorpione che porta in se la punta et il ueleno che fanno la p[illegible]a mortale et il medicamento che gli dà guarigione; l'huomo può dire anco che le disfatte militari parorischono alcune uolte cose giouesimili

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE Mss

Cc. otto modernamente numerate, più una guardia preliminare scritta.

Dicembre 1916 [initial]